

SE SPARGI
LA VOGLIA
AMARE DI

(gli alberi antichi
ci insegnano)

• COM'E' NATA L'IDEA DI QUESTO PROGETTO?

NOI MAESTRE CHE CI ABBIAMO LAVORATO CREDIAMO FORTEMENTE CHE LA SCUOLA DEBBA OFFRIRE POSSIBILITA' DI CRESCERE ANCHE SUL PIANO RELAZIONALE-AFFETTIVO, GUIDANDO I BAMBINI A RICONOSCERE LE PROPRIE EMOZIONI, I SENTIMENTI, A METTERSI IN RELAZIONE POSITIVA CON GLI ALTRI.

STAVAMO PENSANDO AD UN PERCORSO, DI TIPO INTERDISCIPLINARE, ADEGUATO E TESO AL RAGGIUNGIMENTO DI QUESTI OBIETTIVI, QUANDO CI VENNE FORNITO UNO SPUNTO DI LAVORO... LA MAMMA DI UNA NOSTRA ALUNNA CI FECE PERVENIRE IL TESTO DI UNA POESIA, UNA POESIA CHE PARLAVA DI PACE, E CHE CI E' SUBITO PIACIUTA MOLTO.

L'ABBIAMO SEMPLIFICATA, A MISURA DEI NOSTRI BAMBINI, ED IL PROGETTO E' INIZIATO.

IL PROTAGONISTA E' DIVENTATO UN IPOTETICO **NOSTRO AMICO ALBERO, SAGGIO**, "...CHE TIENE ALLE RADICI LE VOCI E I SOGNI DI BIMBI FELICI "!

CI SONO STATE LEZIONI DI TIPO STRETTAMENTE SCIENTIFICO, ACCOMPAGNATE DA UN'USCITA NEI CORTILI DELLA SCUOLA, PER CONOSCERE DA VICINO GLI ALBERI E COME SONO FATTI.

ED ECCO UNA **FAVOLA...** CHE ATTRAVERSO IL SUPERAMENTO DI SITUAZIONI CONFLITTUALI, METTE IN EVIDENZA IL VALORE DELLA CONDIVISIONE, DELL'AMICIZIA.

POI, LE **RADICI DELL'ALBERO** SONO DIVENTATE LA FIGURA SIMBOLICA DEL NOSTRO PASSATO, RIVISITATO ATTRAVERSO I RICORDI.

UN'ESPERIENZA DI SEMINA CI HA RIPORTATI SUL PIANO SCIENTIFICO, PARLANDO DI IPOTESI, OSSERVAZIONI, VERIFICA.

IL PROCESSO DI CRESCITA DELLA NOSTRA PIANTINA DI FAGIOLO, A CUI VOLUTAMENTE ABBIAMO PREPARATO UNA SERIE DI OSTACOLI FISICI, CI E' SERVITO PER PARLARE DEL **FUTURO**, DI UN FUTURO " LUMINOSO " MA CHE A VOLTE RICHIEDE PAZIENZA'E SFORZI PER DIVENTARE TALE.

INFINE, I **FRUTTI** DEGLI ALBERI SONO DIVENTATI IL SIMBOLO DELLE NOSTRE BUONE QUALITA', CHE VANNO CONDIVISE, PERCHE' TUTTI POSSANO STARE MEGLIO.

ABBIAMO CONCLUSO ALLEGRAEMENTE, PREPARANDO INSIEME AI BAMBINI UNA BUONISSIMA MACEDONIA DI FRUTTA FRESCA!

CHE DIRE ORA DI QUESTO PROGETTO?

SAPPIAMO CHE I BAMBINI SONO CONTENTI DI PORTARE A CASA IL RISULTATO DEL LORO LAVORO.

E' STATA UNA BELLA ESPERIENZA DI CRESCITA E CI FA PIACERE PENSARE CHE CHI LO LEGGERA' CON LORO AVRA' VOGLIA DI CONDIVIDERNE LO SPIRITO CHE CI HA ACCOMPAGNATO : C'ERA UN CLIMA DI CURIOSITA', PARTECIPAZIONE, ACCOMPAGNATO SPESSO DA PROFONDE RIFLESSIONI.

LE MAESTRE ELENA GIUSE

VOGLIA DI PACE

LE VOCI DEI BIMBI IL VENTO RACCOGLIE
E POI LE SPARPAGLIA TRA I RAMI E LE FOGLIE
DI ALBERI ANTICHI, CON GROSSE RADICI
CHE SANNO ASCOLTARE LE COSE CHE DICI
PER POI RACCONTARLE, GIU', GIU', NEL PROFONDO
AL CUORE CHE BATTE AL CENTRO DEL MONDO.

SE UN BIMBO SORRIDE, SORRIDE ANCHE IL CUORE.
ED ECCO SPUNTARE IN UN PRATO UN BEL FIORE.
SE UN BIMBO E' FELICE, IL CUORE E' CONTENTO
E NASCON FARFALLE CHE DANZAN COL VENTO.

LA PACE E' SORRIDERE, DARSI LA MANO,
DORMIRE TRANQUILLI, GUARDARE LONTANO
E IN FONDO VEDERE, NEL CIELO SERENO,
I SETTE COLORI DELL'ARCOBALENO.

SOLTANTO SE SPARGI LA VOGLIA DI AMARE
IL VENTO SORRIDE E PUO' ALLORA PORTARE
AGLI ALBERI ANTICHI E ALLE LORO RADICI
LE VOCI ED I SOGNI DI BIMBI FELICI.

SECONDO VOI, CHE COS'E' UN ALBERO?

- E' UN FIORE GIGANTE
- UNA COSA CHE CI FA RESPIRARE CON LE FOGLIE
- UNA MACCHINA GIGANTE (LA MACCHINA DI MIO PAPA' ASSOMIGLIA A UN ALBERO)
- E' LA NATURA
- UNA ROSA GIGANTE
- E' IL LEGNO
- E' UNA FOGLIA GIGANTE
- FA RESPIRARE
- FA DIVENTARE AMICI
- E' UN FUNGO GIGANTE
- SONO DEI TRONCHI
- CI FANNO VIVERE PERCHE' DANNO OSSIGENO
- E' UNA COSA DELLA NATURA
- E' UNA COSA IMPORTANTE PER LA VITA
- SONO TANTE FOGLIE INSIEME
- E' UN ESSERE VIVENTE

LE RADICI SERVONO A TENERLO IN PIEDI, PER PRENDERE L'ACQUA E I SALI MINERALI CHE SONO NEL TERRENO, COSI' L'ALBERO MANGIA E BEVE.

PER CRESCERE, HA BISOGNO ANCHE DEL SOLE E DELL'ACQUA.

L'ALBERO E' UN AMICO, PERCHE' TRASFORMA COSE INUTILI IN COSE UTILI, COME L'OSSIGENO CHE CI FA RESPIRARE.

I RAMI SERVONO PER FARE I NIDI E TENGONCO LE FOGLIE, I FIORI E I FRUTTI. TUTTE LE FOGLIE E I RAMI FORMANO LA CHIOMA.

QUANDO NASCONO, GLI ALBERI SONO MOLTO PICCOLI; BISOGNA STARE ATTENTI A NON PESTARLI.
QUANDO SONO GRANDI, CERTE VOLTE LE RADICI ESCONO DAL TERRENO.
L'ETA' DI UN ALBERO SI VEDE CONTANDO I CERCHI DEL SUO TRONCO, QUANDO IL BOSCAIOLO LO TAGLIA.

IL TRONCO E' RICOPERTO DA QUALCOSA CHE E' MOLTO RESISTENTE, CHE SI CHIAMA CORTECCIA.

OSSERVANDO IL NOSTRO ALBERO ABBIAMO NOTATO CHE:

LE RADICI SONO TUTTE DENTRO LA TERRA, SE LE VUOI TROVARE DEVI SCAVARE
LE FOGLIE CHE SONO ATTORNO AL TRONCO SONO CADUTE DA ALTRI ALBERI CHE SI
TROVANO NELLE VICINANZE

IL TRONCO DELL'ALBERO E' DURO

LA CORTECCIA HA DEI SEGNI

C'E' ANCHE UNA SPECIE DI MIELE SECCO... E' LA RESINA

QUESTO ALBERO HA DELLE SPINE CHE PUNGONO UN PO'

SEMBRA ROSMARINO

IN BASSO CI SONO DEI RAMI SPEZZATI

I RAMI PIU' IN BASSO NON HANNO LE FOGLIE

CI SONO DELLE ZONE CON MENO RAMI

I RAMI SONO MOLTO LUNGI

I RAMI DEL NOSTRO ALBERO SI INTRECCIANO CON QUELLI DELL'ALBERO PIU' VICINO

I RAMI SEMBRANO UNA CRINIERA: HANNO UN RAMO GROSSO E TANTI PICCOLI RAMI CHE
SCENDONO COME DEI FILI

LE PUNTE CHE CI SONO SUI RAMETTI SERVONO PER TENERE GLI AGHI CHE CRESCONO
TUTTI INTORNO

GLI AGHI CADONO QUANDO I RAMI SONO SECCHI

CI SONO COME DELLE GHIANDE SULLA PUNTA DI ALCUNI RAMI

SUI RAMI HO VISTO DEGLI UCCELLI E UN NIDO

L'ALBERO FINISCE CON UNA PUNTA

... .. L'ALBERO CHE ABBIAMO OSSERVATO E' UN **PINO!**

MERCOLEDI 24 NOVEMBRE:

IL NOSTRO ALBERO

- HA LE RADICI RUVIDE: ALCUNE SPUNTANO DAL TERRENO, E QUESTO CI FA CAPIRE CHE L' ALBERO E' VECCHIO
- IL TRONCO E' RICOPERTO DALLA CORTECCIA: SULLA CORTECCIA CI SONO LE FORMICHE E DEL MUSCHIO
- IL TRONCO E' MOLTO GROSSO: CI VOGLIONO TRE BAMBINI PER ABBRACCIARLO TUTTO
- I RAMI SONO : ALCUNI, SPESSI, ALCUNI SOTTILI; HANNO POCHE FOGLIE , NON HANNO FRUTTI, NE' FIORI, NE' NIDI DI UCCELLI
- SUL TERRENO, INVECE, CI SONO MOLTISSIME FOGLIE: SECCHIE, O BAGNATE, SPORCHE, DI COLORE MARRONE, BUCATE, ROTTE
- PER TERRA, CI SONO ANCHE TANTE GHIANDE, CHE SONO I FRUTTI DEL NOSTRO ALBERO

IL NOSTRO ALBERO SI CHIAMA **QUERCIA**.

NOI L'ABBIAMO CHIAMATO **ALBERO DELLA PACE**.

AMICI PER LE PENNE

IERI IL VENTO MI HA RACCONTATO UNA STORIA STRANA. C'E' UN ALBERO , POCO LONTANO DALLA NOSTRA CITTA', UN ALBERO MOLTO VECCHIO E SAGGIO CON FORTI RAMI E GRANDI FOGLIE. MOLTI UCCELLI AMANO FARE IL NIDO NELLA SUA CHIOMA. AL VECCHIO ALBERO PIACE MOLTO STARSENE AL SOLE E GODERSI LA BREZZA CHE GLI SCOMPIGLIA LE FOGLIE ASCOLTANDO IL CANTO DEI SUOI UCCELLINI. IL FATTO STRANO E' CHE GLI ABITANTI DEL BUON VECCHIO ALBERO NON SONO AFFATTO CONTENTI. NONOSTANTE ABBIANO LUNGHE E COLOPATISSIME PIUME CHE ADORNANO LE LORO CODE SONO SEMPRE TRISTI E SEMPRE IN LOTTA TRA LORO.

CI SONO GLI UCCELLI DALLE PIUME ROSSE CHE GRIDANO A TUTTI CHE LORO SONO I PIU' FORTI PERCHE' IL LORO E' IL COLORE DEL FUOCO, CI SONO GLI UCCELLI DALLA CODA BLU CHE DICONO "NOI SIAMO QUELLI CHE FANNO FURORE BLU COME IL CIELO E' IL NOSTRO COLORE!", ALLORA GLI UCCELLI VERDI SI VOLTANO DALL'ALTRA PARTE E METTONO IN MOSTRA LE LORO BELLE PIUME DEL COLORE DEL PRATO IN PRIMAVERA, CI SONO ANCHE GLI UCCELLI DALLE PIUME GIALLE CHE SVOLAZZANO CANTICCHIANDO "LE BIONDE COLOMBE SONO LE SOLE, AD AVERE PER CODA UN RAGGIO DI SOLE!" MA GLI UCCELLI DALLE PIUME LILLA NON LI GUARDANO NEPPURE, TUTTI INTENTI AD ABBELLIRE LA LORO FOLTA CODA CON MAMMOLE, LILLA' E VIOLACCIOCCHIE; E CHE DIRE DEGLI UCCELLI DALLA CODA VIOLA? LORO GLI ALTI UCCELLI LI PRENDONO IN GIRO, SOPRATTUTTO QUEGLI "SBIADITI CODA-LILLA"! E GLI UCCELLI DALLE PIUME ARANCIONI RIDONO, RIDONO DI TUTTI GLI ALTRI "CHE SCIOCCHI GLI UCCELLI CHE SI VANTANO, DI QUALCUN ALTRO IL COLORE MILLANTANO! IL NOSTRO TONO E' NOSTRO SOLTANTO E PROPRIO QUESTO E' IL NOSTRO VANTO: NELLA MODA DEL RESTO SI SA E' IL PIU' ORIGINALE CHE SFONDERA'I"

COSI' TRA I RAMI DEL VECCHIO ALBERO GLI UCCELLI SI MOSTRANO SEMPRE PIU' ORGOGLIOSI DEL LORO COLORE, ANCHE SE IN SEGRETO INVIDIANO IL COLORE DELGI ALTRI: GLI UCCELLI DI SOLE VOGLIONO UNO SPICCHIO DI CIELO, I LILLA E I VIOLA NON SI DANNO PACE DA QUANDO HANNO SCOPRETO CHE LE VIOLETTE AFRICANE HANNO IL CUORE ARANCIONE...E CHE FARSENE DI UNA CODA COLOR DEL PRATO SENZA NEANCHE UN FIORE COLORATO?

GLI UCCELLI SONO SEMPRE PIU' ARRABBIATI, SEMPRE PIU' TRISTI, SEMPRE PIU' SOLI COSI' UN GIORNO SCOPPIA UNA RISSA, UNA RISSA FURIBONDA:

...SCHIAMAZZI, SVOLAZZI, BECCHI E ARTIGLI PAZZI...

NELLA CONFUSIONE QUALCHE PIUMA SI STRAPPA E GLI UCCELLI, INVIDIOSI, CERCANO DI PROTARLE VIA "IO VOGLIO QUELLA ROSSA", "NO, QUELLA BLU E' MIA!" "QUELLA VERDE L'HO VISTA PRIMA IO!"
POI,

IMPROVVISAMENTE,

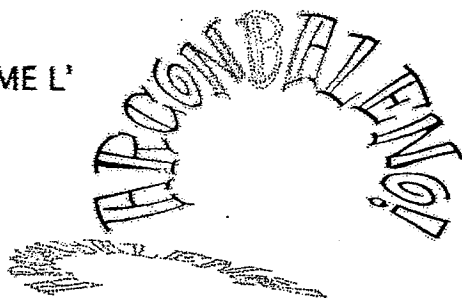
SILENZIO.

UN UCCELLINO, TRANQUILLAMENTE, RACCOGLIE UNA PENNA CHE SI E' IMPIGLIATA TRA I RAMI E LA SISTEMA TRA LE PIUME DELLA SUA CODA CHE, PERO', SONO DI UN ALTRO COLORE, POI NE AFFERRA UN'ALTRA CHE ONDEGGIA NEL VENTO: E' DI UN COLORE ANCORA DIVERSO, MA LUI LA SISTEMA TRA LE ALTRE DUE. "ORA HO IL GIALLO, IL VERDE, IL BLU; MI SERVE QUALCHE ALTRO COLORE - DICE - MA IN GIRO NON CE NE SONO PIU'!".

L'UCCELLINO SI GUARDA UN PO' ATTORNO E POI PRENDE NEL BECCO UNA DELLE SUE PIUME, PROPRIO UNA DI QUELLE ATTACCATE ALLA SUA CODA, E SE LA STACCA, SI AVVICINA AD UN UCCELLINO DI UN ALTRO COLORE E CHIEDE: "SCUSA, TI VA DI FARE CAMBIO CON ME? IO TI DO UNA MIA PIUMA E TU LA DAI A ME!" L'UCCELLINO NON CREDE AI SUOI OCCHI, POI SORRIDE E ACCETTA. "ECCO FATTO! - DICE IL PRIMO UCCELLINO - HO UN CODINO VARIOPINTO, ED UN AMICO IN PIU', NE SONO CONVINTO!"

TUTTI GLI UCCELLINI RESTARONO A BECCO APERTO. ECCO LA SOLUZIONE! NIENTE PIU' LITIGI, NE' INVIDIA, NE' SUPERBIA MA VOGLIA DI DIVENTARE AMICI, AMICI PER LE "PENNE"! DI REGALARE AGLI ALTRI UN PO' DI COLORE, DI SCOPRIRE NEGLI ALTRI QUEL CHE NON HAI, DI DIRE "GRAZIE!", "PREGO!", "NON C'E' DI CHE!", VOGLIA DI METTERSÌ INSIEME,

DI METTERE INSIEME L'



CONVERSAZIONE DEL GIORNO 18 GENNAIO

PARLIAMO DEL NOSTRO ALBERO, E IN PARTICOLARE DELLE RADICI.
A CHE COSA SERVONO?

- A REGGERE L'ALBERO IN PIEDI
- PER FAR PASSARE ACQUA E SALI
- PER FARLI MANGIARE E BERE
- PER TENERE IN PIEDI L'ALBERO

IN UN ALBERO DOVE SI TROVANO?

- SOTTO LA TERRA
- SONO PIU' IN BASSO DEL TRONCO
- QUALCHE VOLTA ESCONO DAL TERRENO
- ESCONO QUANDO L'ALBERO E' PIU' VECCHIO, PERCHE' SONO PIU' GRANDI
- SE LE STRAPPI, L'ALBERO MUORE

COME SONO LE RADICI?

- LUNGHE O CORTE
- LUNGHE QUANDO DIVENTA VECCHIO
- QUANDO L'ALBERO E' VECCHIO, LE RADICI SONO PIU' FORTI

GUARDIAMO ORA UN ALBERO E UN BAMBINO: LI DISEGNIAMO ALLA LAVAGNA.
OSSERVAZIONI:

- HANNO TUTTI E DUE IL TRONCO PER STARE DRITTI
- I CAPELLI DEL BAMBINO SAREBBERO LA SUA CHIOMA
- I PIEDI SAREBBERO LE RADICI

I BAMBINI HANNO LE RADICI?

- I PIEDI SONO LE RADICI
- SONO A TERRA
- LE RADICI SONO IMPORTANTI PER CRESCERE
- SE MANGIAMO E BEVIAMO, CRESCIAMO BENE
- DOBBIAMO ANCHE IMPARARE PER DIVENTARE INTELLIGENTI
- LE NOSTRE RADICI SONO IL NOSTRO PASSATO: PASSATO VUOL DIRE LE COSE CHE ABBIAMO AVUTO
- ABBIAMO ANCHE UN FUTURO: LE COSE CHE DOBBIAMO ANCORA AVERE
- IL PASSATO SONO LE COSE CHE CI SONO CAPITATE QUANDO ERAVAMO PICCOLI
- IO HO PENSATO CHE IL MIO PAPA' E LA MIA MAMMA SI SONO SPOSATI
- PER CRESCERE CI SERVE ANCHE L'AMORE

PROVIAMO ALLORA A PENSARCI BENE: CHE COSA CI SERVE PER CRESCERE?

- MANGIARE
- BERE
- IMPARARE
- IL PASSATO
- IL FUTURO
- L'AMORE

AVETE DETTO CHE LE NOSTRE RADICI PESCANO NEL PASSATO.
ALLORA I BAMBINI HANNO LE RADICI?

- SI'.
- LE MAESTRE LE HANNO PIU' LUNGHE, PERCHE' SONO PIU' VECCHIE DI NOI
- LE RADICI DELLE MAESTRE HANNO PESCATO PIU' PASSATO

IL MIO PASSATO

ALCUNI RICORDI, ATTRAVERSO I DISEGNI

IL RICORDO PIU' BELLO DELLA MIA VITA :
QUANDO ERO ALLA SCUOLA MATERNA CON
MATTIA

- HO DISEGNATO MIO FRATELLO QUANDO SI STAVA DIPLOMANDO: SI E' ROTTO UNA COSTOLA E CI SIAMO SPAVENTATI

- HO DISEGNATO QUANDO IL MIO CANE E' MORTO: AVEVAMO APPENA TRASLOCATO , C'ERANO LE RINGHIERE ALLARGATE, LUI SI E' AVVICINATO TROPPO ED E' CADUTO. CON LUI GIOCAVO A GUARDIA E LADRI.

- SONO IO QUANDO ERO PICCOLO, VESTITO DA STELLINA: AVEVO UN ANNO.

UN'ESPERIENZA DI SEMINA

17 MARZO

ABBIAMO PARLATO DELLE NOSTRE RADICI, ATTRAVERSO IL RACCONTO DEI NOSTRI RICORDI.

SAPPIAMO CHE ANCHE LE PIANTE HANNO LE RADICI, MA NON LE ABBIAMO MAI VISTE NASCERE E CRESCERE.

ALLORA FACCIAMO UN'ESPERIENZA SCIENTIFICA, PIANTANDO SEMI DI LENTICCHIA.

LA MAESTRA DISTRIBUISCE SEMI DI LENTICCHIA AD OGNI BAMBINO. QUESTI SEMI VENGONO PIANTATI NEL COTONE E BAGNATI UN PO'. I SEMI SONO SPARSI PER TUTTO IL CAMPO PERCHE' OGNUNO DEVE AVERE IL SUO SPAZIO PER CRESCERE.

OGNI BAMBINO CONTRASSEGNA I SUOI SEMI, INCOLLANDO VICINO AD ESSI UN'ETICHETTA COL PROPRIO NOME.

OSSERVAZIONI

- ALCUNI SEMI SONO GIALLI ED ALTRI UN PO' MARRONCINI. SONO ROTONDI
- I SEMI SONO TUTTI PICCOLI
- HANNO DIVERSI COLORI ; UNO E' MOLTO STRANO PERCHE' E' SCURO.
- UN ALTRO E' ROTTO
- SONO LISCI E OPACHI
- ALCUNI HANNO DEI PUNTINI.
- SONO TUTTI PIATTI.

MERCOLEDI 23 MARZO

OSSERVAZIONI SULLA SEMINA

- IL SEME MARRONE SCURO NON E' ANCORA CRESCIUTO
- ERA UN SEME DIVERSO PER COLORE
- QUASI TUTTI I SEMI SI SONO BUCATI PER FARE USCIRE LA PIANTINA
- UNA PIANTINA E' NATA DA POCO
- I SEMI SONO CRESCIUTI POCO PER VOLTA: CI VUOLE TEMPO
- LA PIANTINA PIU' ALTA FORSE E' STATA PIANTATA PER PRIMA
- FORSE HA AVUTO PIU' ACQUA
- IL GIORNO DOPO LA SEMINA QUALCHE SEME ERA GIA' ROTTO
- NON E' VERO CHE LA PIANTINA PIU' ALTA E' STATA PIANTATA PER PRIMA: I SEMI NONN POSSONO CRESCERE IN COSI' POCO TEMPO , NEL TEMPO CHE ABBIAMO IMPIEGATO A SEMINARE LE ALTRE
- MAGARI CI SONO SEMI PIU' GRANDI ALL'INIZIO E LA PIANTINA CRESCE PRIMA
- IN UN VASO, LE PIANTINE SONO CRESCIUTE DI MENO
- DIPENDE SE I SEMI SONO SOTTERRATI O IN SUPERFICIE
- LE RADICI CRESCONO SEMPRE PIU' PERCHE' DIVENTANO VECCHIE E VANNO GIU' NEL COTONE
- LA PRIMA PARTE CHE ESCE E' LA RADICE
- COME SI E' BUCATO IL SEME?
- CON LA FORMA DELLA PIANTA CHE DEVE USCIRE
- LA RADICE SPINGE COME IL BAMBINO CHE DEVE USCIRE DALLA PANCIA DELLA MAMMA
- ANCHE IL PULCINO SPACCA L'UOVO PER USCIRE

MERCOLEDI' 6 APRILE

OSSERVIAMO UN SEME DI FAGIOLO, PRIMA DI SEMINARLO NELLA TERRA

1. IL SEME HA UN PUNTINO CHE LO TIENE CHIUSO
2. HA LA FORMA DI UN UOVO
3. QUANDE CADE FA UN PO' DI RUMORE, PIU' DEL COTONE
4. CI SONO SEMI DI COLRE VIOLA, ALTRI MARRONE CHIARO
5. SONO COME RIGATI
6. E' OPACO
7. IL PUNTINO FORSE SERVE PER APRIRLO
8. DA QUELLO FORSE NASCERA' LA PIANTA
9. IL SEME E' LISCIO
10. E' LA CELLULA DEL FAGIOLO, CHE GLI PERMETTE DI FARE CRESCERE LA PIANTE
11. IL SEME E' LUCIDO
12. E' QUASI UGUALE AD UN SEME DI GIRASOLE
13. IL SEME E' LEGGERO
14. NON E' PIATTO COME QUELLO DELLE LENTICCHIE
15. E' UN ESSERE VIVENTE
16. ALCUNI SEMI SONO AMMACCATI
17. IL SEME E' SPESSO
18. QUANDO CADE, NON RIMBALZA
19. PUO' ROTOLARE
20. NON HA ODORE
21. E' PICCOLO

ORA SEMINIAMO QUESTO SEME NELLA TERRA, DENTRO AD UN VASO DI TERRACOTTA.

METTIAMO QUESTO VASO DENTRO AD UNO SCATOLONE, APERTO SOLTANTO NELLA PARTE SUPERIORE.

CHE COSA SUCCEDERA'?

IPOTESI E OSSERVAZIONI

- NON C'E' LUCE ABBASTANZA
- NON C'E' OSSIGENO ABBASTANZA
- NON HA ARIA
- SE CRESCERANNO I FAGIOLI, SARANNO GIALLI

QUESTA PIANTE NON LA LASCIAMO CRESCERE NORMALMENTE: DOVRA' SUPERARE DEGLI OSTACOLI.

METTIAMO INFATTI SUL FONDO DELLO SCATOLONE DUE OSTACOLI DI CARTONE, CHE SPORGONO A COPRIRE LA POSSIBILE PIANTE.



Condizioni
di partenza

CHE COSA SUCCEDERA'?

IPOTESI NUMERO 1

- LA PIANTINA PICCHIERA' SULL'OSTACOLO E GLI GIRERA' INTORNO A CASO



IPOTESI NUMERO 2

- LA PIANTINA BUCHERA' GLI OSTACOLI, SPINGENDO COME QUANDO E' NATA



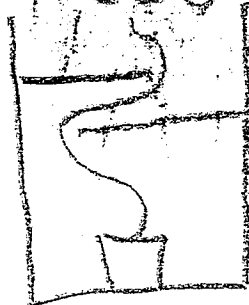
IPOTESI NUMERO 3

- SE L'OSTACOLO E' LEGGERO, VALE L'IPOTESI NUMERO 2

SE L'OSTACOLO E' PESANTE O DURO, VALE L'IPOTESI NUMERO 1

IPOTESI NUMERO 4

• la piantina girerà intorno agli ostacoli seguendo la luce.



20 Aprile

OSSERVIAMO LE NOSTRE PIANTINE DI FAGIOLO E RIFLETTIAMO INSIEME...

DUE DELLE NOSTRE PIANTINE SONO CRESCIUTE MOLTO. HANNO SUPERATO GLI OSTACOLI GIRANDOSI VERSO LA LUCE.

TRA LE IPOTESI CHE AVEVAMO PENSATO E' VERA LA QUARTA!

QUANDO ERANO PICCOLE AVEVAMO OSSERVATO CHE LA BUCCIA DEL FAGIOLO SI ERA SPACCATO ED ERA CADUTA: IL FAGIOLO HA SPINTO COME UN PULCINO PER USCIRE DAL GUSCIO O COME UN BAMBINO PER USCIRE DALLA PANCIA DELLA MAMMA. UNA VOLTA USCITO IL FAGIOLO SI E' APERTO E IN MEZZO C'ERA UNA FOGLIA SPIEGAZZATA CHE STAVA PER USCIRE.

DALLA PRIMA VOLTA IN CUI LE ABBIAMO OSSERVATE LE PIANTE SONO MOLTO CAMBIATE. ADESSO SI VEDONO MOLTE FOGLIE NELLA PARTE ALTA DELLA PIANTA. A META' DEL FUSTO SI VEDONO DUE FOGLIOLINE SECCHIE: SONO I COTILEDONI CIOE' LE PARTI DEL SEME CHE ALL'INIZIO SI SONO APERTE PER FAR USCIRE LA PRIMA FOGLIA, QUESE PARTI DEL FAGIOLO SONO SERVITE A DARE ALLA PIANTA IL NUTRIMENTO NECESSARIO PER CRESCERE, NELLE DUE PIANTE CHE SONO CRESCIUTE DI PIU' I COTILEDONI SONO ORMAI SECCHI E SI STACCANO FACILMENTE.

MA COSA E' SUCCESSO ALLA PIANTA CHE E' CRESCIUTA DI MENO?

- FORSE HA MANGIATO DI MENO
- FORSE IL FAGIOLO ERA TROPPO IN SUPERFICIE E NON E' RIUSCITO A MANGIARE
- FORSE LE PIANTE CRESCIUTE PRIMA GLI HANNO RUBATO TUTTO IL NUTRIMENTO
- FORSE HA AVUTO PIU' DIFFICOLTA' PERCHE' ERA QUELLA PIU' IN OMBRA E QUINDI NON E' RIUSCITA ANCORA A TROVARE LA STRADA GIUSTA.

TUTTE LE PIANTINE HANNO AVUTO DIFFICOLTA' A CRESCERE PERCHE' DOVEVANO SUPERARE UN OSTACOLO MA LA SECONDA PIANTINA HA AVUTO PIU' DIFFICOLTA' DELLA PRIMA PERCHE' HA DOVUTO PIEGARSI DI PIU' PER AGGIRARE L'OSTACOLO, LA TERZA PIANTINA HA AVUTO PIU' DIFFICOLTA' DI TUTTE LE ALTRE. COMUNQUE TUTTE LE PIANTINE HANNO DOVUTO RISOLVERE UN PROBLEMA E HANNO FATTO FATICA A TROVARE LA STRADA GIUSTA...

ANCHE NOI CRESCENDO DOBBIAMO AFFRONTARE DELLE DIFFICOLTA':

- USCIRE DALLA PANCIA DELLA MAMMA E' STATA LA NOSTRA PRIMA DIFFICOLTA'
- QUANDO ERAVAMO PICCOLI ANCHE CAMMINARE ERA UNA DIFFICOLTA'
- E' STATO DIFFICILE ANCHE IMPARARE A PARLARE
- ANCHE IMPARARE A MANGIARE TUTTO E' UNA DIFFICOLTA'

- QUANDO CI FACCIAMO MALE E CI METTIAMO A PIANGERE, QUESTA E' UNA DIFFICOLTA'
- PASSARE ALLA SCUOLA ELEMENTARE E' STATA UNA DIFFICOLTA' PERCHE' ERAVAMO ABITUATI AD ALTRI COMPAGNI E PERCHE' ADESSO DOBBIAMO STARE ATTENTI PER IMPARARE TANTE COSE PER ESEMPIO A SCRIVERE O AD USARE IL COMPUTER, LE DIFFICOLTA' DELLA SCUOLA MATERNA ERANO PIU' FACILI

UNA DIFFICOLTA' CHE HAI AFFRONTATO DIVENTA FACILE

PER SUPERARE LE DIFFICOLTA' DOBBIAMO PROVARE AD AFFRONTARLE. COME POSSIAMO FARE?

PIANO PIANO, PROVANDOCI, IMPARIAMO

E SE SIAMO IN DIFFICOLTA' DOBBIAMO CHIEDERE AIUTO ALLA MAMMA, AL PAPA' E A TUTTI QUELLI CHE HANNO GIA' AFFRONTATO QUESTA DIFFICOLTA'

COME QUANDO SI IMPARA AD ANDARE IN BICICLETTA: QUANDO NON SEI CAPACE E HAI PAURA DI CADERE LA MAMMA TI TIENE PER UN PO' POI TI LASCIA ANDARE: CHI TI AIUTA NON DEVE FARE IL LAVORO AL POSTO TUO!

RIFLETTIAMO ANCORA...

ABBIAMO SCOPERTO CHE ANCHE NOI, COME LE PIANTE DEL FAGIOLO, DOBBIAMO SUPERARE DEGLI OSTACOLI.

LE PIANTINE HANNO SUPERATO GLI OSTACOLI PIEGANDOSI VERSO LA LUCE, E NOI BAMBINI CHE COSA CERCHIAMO?

QUALI SONO LE COSE CHE VOGLIAMO RAGGIUNGERE NEL FUTURO?

NOI VOGLIAMO:

- DIVENTARE GRANDI
- SPOSARCI E AVERE DEI FIGLI
- LAVORARE E GUADAGNARE TANTI SOLDI
- AIUTARE GLI ALTRI
- DIVENTARE FORTI
- AFFRONTARE LE NOSTRE PAURE
- IMPARARE TANTE COSE
- AVERE LA PACE
- ESSERE FELICI

NON È FACILE RAGGIUNGERE TUTTI QUESTI OBIETTIVI, **DOBBIAMO IMPEGNARCI MOLTO!**

DISCUTENDO INSIEME ABBIAMO SCOPERTO CHE ANCHE I GRANDI CONTINUANO AD AVERE DEGLI OSTACOLI DA SUPERARE (TROVARE LAVORO, AVERE UNA FAMIGLIA, AFFRONTARE LA SOFFERENZA E, PURTROPPO, ANCHE LA MORTE...)

NON È FACILE RAGGIUNGERE LA PACE E LA FELICITÀ PER ESEMPIO QUALCHE VOLTA I GENITORI LITIGANO.

CI SONO DEI GENITORI CHE RIESCONO A SUPERARE L'OSTACOLO DEL LITIGIO FACENDO LA PACE, ALTRI CERCANO DI SMETTERE DI LITIGARE ANDANDO A VIVERE IN CASE SEPARATE. ALL'INIZIO LITIGANO LO STESSO MA POI SI ABITUANO E RIESCONO A **METTERSI D'ACCORDO SULLE COSE IMPORTANTI**, PER ESEMPIO QUELLE CHE RIGUARDANO I FIGLI. ANCHE SE I GENITORI SONO SEPARATI I FIGLI VOGLIONO PASSARE UN PO' DI TEMPO CON TUTTI E DUE, QUINDI MAMMA E PAPÀ, CERCANO DI "FARE A TURNO". QUALCHE VOLTA NON È POSSIBILE FARE QUESTO ACCORDO E I BAMBINI RESTANO CON UN SOLO GENITORE, DI SOLITO È LA MAMMA PERCHÉ È PIÙ "ABITUATA" A LAVORARE A CASA E A CURARE I BAMBINI, MA TUTTE LE COSE CHE FA LA MAMMA POSSONO FARLE ANCHE I PAPÀ E QUINDI IN CERTI CASI SONO LORO A STARE CON I FIGLI. NELLE NOSTRE CLASSI CI SONO BAMBINI CON I GENITORI CHE VIVONO INSIEME, ALTRI CON I GENITORI CHE SI SONO SEPARATI DA POCO TEMPO ED ALTRI CHE HANNO GENITORI SEPARATI DA TANTO TEMPO. CI SONO POI BAMBINI CHE HANNO GENITORI ADOTTIVI OPPURE FIDATARI, C'È ANCHE CHI HA UN SOLO GENITORE...È COME PER LE PIANTINE DEL FAGIOLO: C'È CHI HA DIFFICOLTÀ PIÙ GROSSE E CHI LE HA PIÙ PICCOLE, CHI HA GIÀ SUPERATO DEGLI OSTACOLI E CHI STA ANCORA FATICANDO PER SUPERARLI.

QUANDO SI STA FACENDO UNO SFORZO PER SUPERARE UN OSTACOLO BISOGNA AVERE ANCHE LA PAZIENZA DI ASPETTARE CHE LE COSE VADANO MEGLIO...ANCHE ASPETTARE È UN GRANDE SFORZO!

PARLANDO TRA DI NOI POSSIAMO SCOPRIRE COME LE ALTRE FAMIGLIE HANNO FATTO A SUPERARE I LORO OSTACOLI, COSÌ POSSIAMO PROVARE A PENSARE COME POTREBBE ESSERE IL NOSTRO

FUTURO

PENSO AL MIO FUTURO

(LE FOGLIE DEL MIO ALBERO)

- **ANDRO' A NEW YORK A LAVORARE
ALLA COSTRUZIONE DI UN PONTE**
- **ANDRO' SUL TRENO**
- **ANDRO' IN AEREO (ADESSO CHE
SONO PICCOLO HO PAURA)**
- **INCONTRERO' UN PIRANHA
FACENDO IL SUBACQUEO**
- **DIVENTERO' UN CAMPIONE DI
NUOTO E DIVENTERO' FAMOSO**
- **MANGERO' UN PEPERONCINO!**

MERCOLEDI 25 MAGGIO

RIPASSIAMO LE COSE DETTE FINORA , PARLANDO DELL'ALBERO

LE RADICI RAPPRESENTANO IL NOSTRO PASSATO
LE FOGLIE E I RAMI RAPPRESENTANO IL NOSTRO FUTURO

PENSIAMO ORA AD UN ALTRO ELEMENTO DELL'ALBERO: QUALE POTREBBE
ESSERE?

PERCHE' GLI ALBERI SI SFORZANO DI RAGGIUNGERE LA LUCE , PER PRODURRE
CHE COSA?

GLI ALBERI PRODUCONO I FRUTTI

I FRUTTI SONO TUTTI IMPORTANTI, MA SONO DIVERSI PER FORMA , COLORE,
PERCHE' DIPENDONO DAL TIPO DI ALBERO CHE LI PRODUCE.

PERCHE' L'ALBERO FA I FRUTTI?

- PERCHE' SERVONO AGLI UOMINI E AGLI ANIMALI. SONO IL REGALO DEGLI ALBERI, CHE SI MOSTRANO QUINDI MOLTO GENTILI
- NEI FRUTTI CI SONO I SEMI , CHE SERVONO A FARE CRESCERE UN ALTRO ALBERO

CHE COSA SONO I FRUTTI, PER NOI?

- SIAMO GENTILI COME GLI ALBERI
- APRIAMO IL NOSTRO CUORE AGLI ALTRI
- DIMOSTRIAMO IL NOSTRO CARATTERE BUONO
- NOI ABBIAMO DIFETTI , MA ANCHE PREGI
- LE COSE CHE NOI FACCIAMO BENE SONO I NOSTRI PREGI
- SONO LE NOSTRE BUONE CAPACITA'
- LE NOSTRE CAPACITA' SONO LE NOSTRE QUALITA'

A CHE COSA SERVONO LE NOSTRE QUALITA'?

SERVONO PER DARLE AGLI ALTRI

RICHIEDONO FATICA

SCRIVIAMO ORA, NEL FRUTTO CHE OGNUNO DI NOI HA DISEGNATO, UNA NOSTRA QUALITA', QUELLA CHE CONSIDERIAMO LA MIGLIORE.

MERCOLEDI 1 GIUGNO

OGNUNO DI NOI HA DISEGNATO UN FRUTTO, A SCELTA, E HA CARATTERIZZATO QUESTO **FRUTTO** CON LA SUA MIGLIORE **QUALITA' DI BAMBINO**.

ABBIAMO DETTO CHE LE NOSTRE BUONE QUALITA' VANNO SCAMBIATE , DONATE AGLI ALTRI.

ALLORA FACCIAMO UN 'ESPERIENZA NUOVA TUTTI INSIEME:

LE MAESTRE HANNO PORTATO FRUTTI VERI: CI SONO ARANCE, ALBICOCHE, MELE ROSSE, MELE VERDI, KIWI, BANANE, CILIEGIE.

OGNUNO DI NOI SCEGLIE UN FRUTTO, POI TUTTI INSIEME PREPARIAMO UNA MACEDONIA.

METTIAMO SIMBOLICAMENTE INSIEME I NOSTRI FRUTTI, COME SE METTESSIMO INSIEME LE NOSTRE BUONE QUALITA'.

OFFRIREMO UN BICCHIERE DI MACEDONIA ANCHE AI NOSTRI AMICI DELLA PRIMA B.